

Avanti, avanti!

Sento le gambe che mi si piegano.

Ma che fa! Devo giungere ormai a salvare la mia bimba, poi anche se dopo morirò non m'importa.

E cammino, cammino...

Ecco è notte, le ombre scendono giù dai colli. Oh mio Dio, non troverò dunque un asilo per questa misera creaturina, non c'è dunque nessuno che mi aiuti?...

Ah! una casa... una casa... Vedo un cammino che fuma: ah! ci sei tu, sì, o divina Provvidenza che aiuti i diseredati.

Son ritornato subito in forze, ho corso, sì ho corso, e mi son trovato presso una bianca casetta.

Strano però: io che un istante prima desideravo con tutta la forza del mio sentire un ricovero, ora che mi trovo innanzi a questa porta, non ardisco picchiare.

Chi troverò? Sarò bene accetto? Crederanno alle mie parole? Mi faranno arrestare?

La piccina manda un lamento.

Ah! succeda quel che vuole a me, io voglio salvarla.

Ho sollevato il battente ed ho picchiato risolutamente.